

Indice

p. XIII Prefazione

- I. La democrazia ateniese e i suoi critici
 - 3 1. Il decorso della democrazia ad Atene
 - 6 2. I gruppi sociali ad Atene. I due concetti di «demos»
e di «democrazia»
 - 8 3. L'opera riformatrice e «conciliatrice» di Solone: «leggi eguali»
per i ricchi e per i poveri
 - 10 4. La vittoria della democrazia. Le riforme di Clistene e di Efialte
 - 12 5. L'Atene democratica sotto la leadership di Pericle
e le sue istituzioni
 - 17 6. La leadership di Pericle nelle testimonianze e nei giudizi
degli antichi
 - 23 7. La concezione periclea della democrazia: partecipazione
di tutti alle decisioni, regolazione degli interessi,
governo responsabile
 - 26 8. Protagora e la fiducia nelle qualità politiche dell'uomo comune
 - 27 9. I critici della democrazia: il «Vecchio Oligarca», Platone,
Aristotele e Isocrate

- II. Fra tardo medioevo e inizi dell'età moderna.
Marsilio, Bodin, Althusius
 - 37 1. La scomparsa di un'esperienza e di una cultura
 - 38 2. Marsilio da Padova e la teoria del governo come emanazione
della volontà del popolo legislatore
 - 43 3. La democrazia nel pensiero di Bodin tra le esperienze
dell'antichità e il suo risveglio in Svizzera
 - 47 4. Sovranità popolare e democrazia nel pensiero di Althusius

- III. Machiavelli: il potere e il popolo
- 53 1. L'antiassolutista agli albori del trionfo dell'assolutismo
- 54 2. Per essere perfetta una repubblica deve dare potere anche
al popolo
- 57 3. La stabilità di Roma non fu statica ma dinamica.
La libertà figlia dei «tumulti» e presidiata dal popolo
- 58 4. Le virtù e i difetti del popolo. Il popolo ha bisogno di buoni capi
- IV. Le guerre civili inglesi e le loro correnti.
Winstanley, Hobbes e Harrington
- 63 1. Il Seicento inglese fucina del pensiero politico moderno
- 64 2. I dibattiti di Putney: a chi il voto?
- 71 3. La critica di Hobbes alla democrazia
- 75 4. La teoria repubblicana di Harrington: una «democrazia
dei proprietari terrieri»
- V. Spinoza: la democrazia è la migliore forma di governo
- 81 1. Contro i fanatismi, l'intolleranza e il dispotismo in nome
della ragione e della libertà
- 82 2. I fondamenti liberali del pensiero di Spinoza
- 86 3. Perché la democrazia è la migliore forma di governo
- VI. Il rapporto tra liberalismo e democrazia
- 89 1. Le grandi tappe dell'evoluzione dal liberalismo alla democrazia
- 93 2. Il paradosso del sistema liberale «classico» ovvero conservatore
- VII. Alle origini della teoria liberale: Locke e Montesquieu
- 99 1. Le due grandi «icone» del liberalismo e la dottrina dello Stato
limitato e della divisione dei poteri
- 100 2. Locke: diritti innati, sovranità popolare e primato del potere
legislativo
- 107 3. Montesquieu e la separazione dei poteri: il potere deve frenare
il potere
- 110 4. L'analisi della democrazia
- VIII. Rousseau. La democrazia come un dover essere impossibile
da attuarsi
- 117 1. La critica della società e il piano di rigenerazione dell'uomo
- 119 2. I due «Discorsi»: la corruzione delle scienze e delle arti
e la diseguaglianza tra gli uomini

- 127 3. Per un uso sociale e benefico della proprietà privata.
Il compito regolativo dello Stato
- 130 4. Il patto tra liberi ed eguali e la volontà generale
- 135 5. Il potere assoluto del corpo sovrano e i diritti inviolabili
degli individui
- 136 6. La democrazia come potere di fare le leggi. Difficoltà e non
auspicabilità di un governo democratico
- 141 7. Contro il sistema parlamentare

IX. La Rivoluzione francese: la democrazia progettata e fallita

- 145 1. Le rivoluzioni di fine secolo e il mutamento qualitativo
del quadro politico
- 146 2. La Dichiarazione dei diritti del 1789, la Costituzione del 1791
e il loro dilemma: quale sovranità popolare?
- 150 3. I progetti costituzionali girondino e giacobino
- 151 4. I due progetti di Costituzione a confronto
- 158 5. Robespierre e Saint-Just: l'opposizione al passaggio
dalla democrazia politica alla «democrazia sociale»
- 162 6. Primordi di forme di democrazia diretta: l'esperienza dei sanculotti
- 164 7. Il babuismo: la democrazia come superamento
della proprietà privata
- 169 8. La dittatura come mezzo per arrivare alla «vera democrazia»
- 170 9. Una democrazia in una «società chiusa»

X. L'avvento della democrazia negli Stati Uniti e Tocqueville

- 173 1. Il ruolo di Tocqueville nel rivelare all'Europa la democrazia
americana
- 174 2. Una democrazia liberale fondata sul pluralismo politico
ed economico-sociale
- 176 3. L'accesa controversia tra antidemocratici federalisti
e democratici jeffersoniani
- 188 4. Partiti politici organizzati tra allargamento del voto popolare
e spinte neo-oligarchiche
- 190 5. Calhoun e i critici della democrazia manipolata
- 197 6. «La democrazia in America» di Tocqueville
- 218 7. I limiti di un'interpretazione

XI. Marx e la democrazia dei proletari

- 231 1. Il 1848 e il ritorno della democrazia in Europa
- 233 2. La democrazia come espressione del potere del proletariato
- 237 3. Gli eventi in Francia del 1848-52

- 242 4. La lettura di Marx del fallimento e del tradimento
della democrazia borghese e socialdemocratica
- 248 5. Le due strade della conquista del potere politico.
La Comune di Parigi modello della democrazia proletaria
- 253 6. Marx e le smentite della storia

XII. Mazzini e la democrazia come libertà e solidarietà

- 257 1. La modernità di un non-moderno
- 259 2. La sovranità spetta a tutto il popolo.
Repubblica e democrazia
- 261 3. I «Pensieri sulla democrazia in Europa». Per una democrazia
sociale ma pluralistica
- 267 4. L'«errore di tutti i socialismi»
- 270 5. La parola d'ordine: costruire la democrazia
- 273 6. La questione sociale come questione democratica.
Per un sistema di welfare

XIII. John Stuart Mill: per una democrazia liberale e progressista

- 277 1. Il volto di un grande intellettuale riformista
- 279 2. Principi e valore della libertà
- 281 3. La liberazione della donna: un problema di civiltà
e di democrazia
- 283 4. Le «Considerazioni sul governo rappresentativo»:
per una democrazia responsabile e regolata
- 292 5. Questione sociale e democrazia. I vizi della proprietà
tradizionale e le virtù dell'associazionismo
- 296 6. La critica delle correnti del socialismo e del comunismo
orientate al collettivismo statalistico e autoritario

XIV. L'avvento dei partiti di massa e i dilemmi della democrazia

- 303 1. Partiti premoderni e partiti moderni
- 304 2. L'anima ideologica del liberalismo conservatore: la libertà
e la proprietà contro la democrazia
- 308 3. I partiti dei notabili in Europa
- 309 4. I partiti di massa e il loro rapporto ambiguo
con la democrazia
- 312 5. I teorici europei delle élites e la critica della democrazia
come impossibilità pratica
- 322 6. Il caso Ostrogorskij. La critica dei partiti in nome
della democrazia

xv. Max Weber: la democrazia plebiscitaria

- 327 1. Il dilemma weberiano: come salvare «qualche residuo»
della libertà e dei diritti dell'uomo nel mondo moderno?
- 330 2. La «Prolusione» del 1895, il nazionalismo di Weber
e la giustificazione della «politica di potenza» della Germania
- 331 3. Il processo di burocratizzazione e la minaccia che esso
fa gravare sulla società
- 335 4. È possibile preservare la democrazia sia pur in un «senso
limitato»? L'importanza del suffragio universale paritario
- 337 5. I partiti: le masse e i capi
- 341 6. La selezione dei capi «carismatici» nella «democrazia
plebiscitaria»
- 345 7. Contro il potere arbitrario. Il problema dell'equilibrio
dei poteri e il ruolo del Parlamento
- 347 8. La Germania nella tempesta. L'elezione diretta del Capo:
Magna Charta della «democrazia plebiscitaria»

xvi. Kelsen e la «democrazia dei partiti»

- 353 1. La democrazia figlia della libertà degli eguali
- 355 2. Essenza e valore della democrazia
- 364 3. La difesa della democrazia contro i totalitarismi e la polemi-
ca con Hayek, Weber e Schumpeter
- 370 4. Le antinomie del marxismo e la fallace dottrina
della democrazia sovietica

xvii. Kautsky: la socialdemocrazia

- 377 1. Un iter personale rappresentativo di un'intera vicenda storica
- 378 2. Custode dell'ortodossia e teorico della marcia «irresistibile»
della socialdemocrazia
- 388 3. Ciò che non è vivo del pensiero di Marx
- 392 4. Contro il bolscevismo e il fascismo. La natura sociale
dell'Urss
- 395 5. L'invincibilità della democrazia e l'avvenire del socialismo
democratico

xviii. Il comunismo dal mito della «democrazia diretta» al totalitarismo

- 397 1. Il rovesciamento dell'utopia
- 399 2. Il paradosso del comunismo

- 400 3. Il destino totalitario
401 4. Il comunismo al potere e la sindrome di onnipotenza
409 5. Il comunismo «eretico» occidentale e la sua sconfitta
413 6. Il caso di Gramsci: dalla «democrazia dei consigli»
al totalitarismo «espansivo»

XIX. La democrazia cristiana

- 419 1. Il tormentato rapporto tra cattolicesimo e democrazia
420 2. Il percorso di Lamennais: dall'integralismo cattolico
al liberalismo e alla democrazia
425 3. Il 1848, Pio IX, la breve stagione del cattolicesimo democratico
e l'emergere del «cattolicesimo sociale»
429 4. La «Rerum novarum» di Leone XIII. Il «ritorno»
della «democrazia cristiana» e i suoi limiti
434 5. Il difficile cammino dei democratici cristiani durante
il pontificato di Pio X
438 6. Cattolicesimo, autoritarismi e democrazia tra le due guerre
mondiali

XX. Schumpeter: la democrazia come mercato politico

- 443 1. La riflessione di un grande economista su popolo, potere
e leadership politica
444 2. La critica della teoria classica e dei pregiudizi su cui si fonda
445 3. Il capovolgimento della dottrina classica.
L'analogia tra partiti e imprese economiche
447 4. Lo scopo: formare un governo in grado di decidere.
Ciò che distingue un sistema democratico dai sistemi non
democratici
449 5. Le condizioni del successo del metodo democratico
451 6. È compatibile la democrazia col socialismo?

XXI. L'età della globalizzazione e la vittoria delle nuove oligarchie

- 453 1. Dopo i «classici»
456 2. Il superamento dei sistemi politici e istituzionali propri
degli Stati territoriali: la rottura di una continuità plurisecolare
458 3. L'avvento delle oligarchie plutocratiche e i suoi effetti sulle
istituzioni della democrazia liberale
462 4. Voci assai inquiete sullo stato di salute della democrazia

XXII. I «governi a legittimazione popolare passiva»

- 483 1. I molti volti della democrazia
- 487 2. La mutazione nell'era della globalizzazione
- 491 3. I «governi a legittimazione popolare passiva»

495 Bibliografia

501 Indice dei nomi